

## **A cosa bisogna fare particolarmente attenzione nell'anziano?**

### **Aspetti generali:**

La prevalenza dell'ipertensione arteriosa aumenta con l'età. Quindi, il trattamento farmacologico dell'ipertensione è un aspetto importante nel paziente anziano, per prevenire complicanze cardiovascolari, come l'infarto del miocardio, insufficienza renale e cardiaca, ictus cerebrale e demenza vascolare.

Per escludere una possibile ipotensione arteriosa ortostatica, la misurazione della pressione arteriosa dovrebbe venire eseguita anche in posizione eretta dopo 1 e 3 minuti.

### **Raccomandazioni specifiche:**

Nell'anziano, una pressione arteriosa sistolica sopra 160 mmHg dovrebbe venire trattata con l'obiettivo terapeutico di abbassarla fino 140-150 mmHg. L'obiettivo della pressione arteriosa diastolica dovrebbe essere al di sotto di 90 mmHg.

Nel paziente anziano sotto l'età di 80 anni ancora attivo fisicamente, si può valutare di iniziare il trattamento farmacologico con valori al di sopra di 140 mmHg, con l'obiettivo di avere valori al di sotto di 140 mmHg, se il paziente tollera bene la terapia.

Nel paziente al di sopra degli 80 anni, in buona condizione fisica e mentale, valori di 140-150 sono da considerare accettabili.

Nel paziente anziano e polimorbido, il medico curante dovrebbe valutare individualmente a seconda del paziente rischi e benefici di un eventuale trattamento farmacologico.

Nel paziente anziano diabetico ed iperteso, l'obiettivo di trattamento è una pressione diastolica di 80-85 mmHg.

In generale, tutti i medicinali usati di routine possono venire utilizzati nel paziente anziano. L'indicazione per una classe di sostanze è basata su scelte individuali, tenendo conto delle comorbidità e co-mediezioni presenti. Nell'ipertensione isolata sistolica, i diuretici e gli antagonisti dei canali del calcio sono i medicinali raccomandati di prima scelta.